

L'Arena, Lunedì 21 Aprile 2008

FESTA DELLA LIBERAZIONE. Celebrazioni, concerti non autorizzati, manifestazioni dei centri sociali e rievocazioni antinapoleoniche in un mix di ufficialità e protesta
25 Aprile «affollato» fra cerimonie e cortei

Sarà un 25 aprile particolarmente affollato quello di venerdì, tra cerimonie ufficiali per la festa della Liberazione, manifestazioni, celebrazioni delle Pasque Veronesi per finire con un corteo, in attesa di autorizzazione della questura, del Coordinamento migranti.

CERIMONIE UFFICIALI. Il primo appuntamento è alle 8.40 in piazza Bra, per le celebrazioni ufficiali del 25 aprile con l'alzabandiera e la messa sulla scalinata di Palazzo Barbieri. Da lì partirà il corteo che farà tappa in piazza delle Poste e alla sinagoga dove saranno deposte corone di fiori. Alle 10,30 in Gran Guardia interverranno il sindaco Flavio Tosi, lo scrittore e artista Vittore Bocchetta, ex partigiano sopravvissuto al campo di concentramento di Flossenburg e il generale Edgardo Pisani, presidente di Assoarma. Al termine si renderà onore al monumento ai Caduti di tutte le guerre, al monumento ai combattenti per la libertà e alla targa in memoria dei deportati. Alle 11, in piazzale 25 Aprile, di fronte alla stazione di Porta Nuova, cerimonia organizzata dai sindacati di Trenitalia.

RESISTENTI. A partire dalle 16,30 nel cortile dell'ex caserma Santa Marta, in via Cantarane, l'Istituto per la storia della Resistenza promuove la settima edizione della festa in ricordo della Liberazione. Negli anni scorsi l'iniziativa si teneva in piazzetta Pescheria, il cui utilizzo quest'anno non è stato concesso dal Comune.

SINISTRA ARCOBALENO. Nonostante la mancata autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, la Sinistra Arcobaleno sarà in piazza dei Signori, alle 20, con un concerto e un intervento dello storico e costituzionalista Nicola Tranfaglia dedicato al tema dell'antifascismo ieri e oggi.

CIRCOLO PINK. In piazza Bra, alle 18, in concomitanza con l'ammainabandiera, gli aderenti al Circolo Pink ricorderanno tutte le «vittime dimenticate» del nazifascismo.

«**INDIGNATI**». Alle 15 l'appuntamento che pone maggiori preoccupazioni per l'ordine pubblico, ma che per gli organizzatori sarà una manifestazione festosa e pacifica. «Il mondo nuovo che vogliamo si fonda su diritti, giustizia sociale e condivisione», commentano al Coordinamento migranti, che organizza la «Festa dell'indignazione». Vi aderiscono i centri sociali del Nordest. Ci saranno il leader dei Disobbedienti Luca Casarini, don Andrea Gallo della Comunità San Benedetto al Porto di Genova. In forse, la presenza di Dario Fo. Il corteo partirà dalla stazione e si snoderà in corso Porta Nuova, via Roma, corso Cavour, corso Portoni Borsari, piazza Erbe, piazza Viviani, lungadige Rubele, stradone San Fermo, piazza Bra.

PASQUE VERONESI. Continuano anche le iniziative di rievocazione storica delle Pasque Veronesi. Alle 11 a Sant'Anastasia, messa in rito romano antico in onore di San Marco.